

La sotto riportata mozione presentata dai consiglieri Trande (PD) e Ricci (SEL) è stata APPROVATA in Consiglio comunale, con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 23

Consiglieri votanti: 23

Favorevoli 23: i consiglieri Andreana, Artioli, Campioli, Caporioni, Codeluppi, Cornia, Cotrino, Dori, Garagnani, Glorioso, Goldoni, Gorrieri, Liotti, Maienza, Morini, Pini, Ricci, Rimini, Rocco, Rossi F., Sala, Trande e Urbelli

Risultano assenti i consiglieri Barcaiuolo, Bellei, Bianchini, Cavani, Celloni, Galli, Guerzoni, Leoni, Morandi, Pellacani, Poppi, Rossi E., Rossi N., Santoro, Taddei, Torrini, Vecchi e il sindaco Pighi.

“““Premessa

La situazione economica generale del nostro paese non mostra segni di possibili miglioramenti a breve termine e coinvolge duramente professionisti, imprese e lavoratori di quasi tutti i settori economici. Gli enti locali non dispongono di risorse sufficienti per stimolare le attività economiche e nemmeno per ridurre significativamente gli impatti sul tessuto sociale di questa perdurante situazione; sono poche anche sul fronte dei privati le risorse disponibili per investimenti sul tessuto produttivo locale e per la trasformazione urbana. Uno dei pochi interventi di stimolo è la recente azione del governo che incentiva fiscalmente gli interventi di riqualificazione edilizia che abbiano un positivo impatto dal punto di vista energetico ed ambientale.

Stabilito che

- il nostro Comune è dotato di norme urbanistiche molto complesse
- si avverte la necessità di inserire, intervenendo sulle procedure nelle varianti, al POC ed al RUE, prossime venture, alcuni elementi di agevolazione che si prefiggano gli scopi, da subito e senza aspettare il nuovo PSC, di una maggiore sostenibilità (ambientale, sociale, economica e istituzionale)

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA LA GIUNTA a proporre delle modifiche normative per:

- a) consentire, nel caso di edifici industriali ed artigianali che abbiano perso la funzione originaria, usi parziali di spazi principali ed accessori (laboratori, officine, uffici, abitazioni di custodia, sale mostra etc) da parte di attività catastalmente congruenti, senza che ciò configuri una modifica della destinazione urbanistica, nel caso non siano previsti interventi edilizi;
- b) consentire, senza incremento di Superficie Utile, il frazionamento di alloggi di

grandi dimensioni in alloggi più piccoli, nel rispetto delle dotazioni e superfici minime previste e con riconoscimento al Comune degli oneri “perequativi” previsti all'articolo 14.1 de RUE;

- c) consentire in tutto il territorio comunale e fatti salvi i vincoli di carattere architettonico, in relazione ad interventi di riqualificazione ambientale (comprese le bonifiche dall'amianto) ed energetica e di abbattimento delle barriere architettoniche, un incremento massimo del 20% della S.U., senza incremento nel n. di alloggi;
- d) consentire nelle zone produttive, negli edifici esistenti ed in quelli previsti, la realizzazione di spazi per la vendita di prodotti propri (spacci aziendali) con una incidenza fino al 25 % della S.U. Complessiva.””””